Genova. Appalti pubblici, in Liguria ci sono novità. La giunta Burlando, modifica il regolamento, dopo il via libera della seconda Commissione consiliare. Con le nuove norme, nelle gare della stazione appaltante della Regione Liguria non sarà più privilegiato il criterio del massimo ribasso, bensì l'offerta più vantaggiosa in rapporto alla qualità e ai costi del servizio e dei beni offerti, pur nel rispetto del contenimento della spesa pubblica.

A spiegarlo è stato l'assessore alle finanze, patrimonio e amministrazione generale Pippo Rossetti. La Regione Liguria deve infatti avere un ruolo sempre più attivo nella gestione della contrattualistica pubblica in generale e degli appalti, in particolare, secondo logiche che favoriscano lo sviluppo e il miglioramento economico dell'intero sistema produttivo. La "Stazione unica appaltante regionale", nasce per garantire un monitoraggio completo di tutte le gare d'appalto per l'acquisizione di beni e servizi da parte della Regione Liguria. "Uno strumento di tutela della sicurezza, della trasparenza e della legalità negli appalti, mediante un rapporto preferenziale con le Prefetture liguri e con il Nucleo Interforze, che opera anche per il rilascio dell'informativa antimafia", ha ricordato Rossetti.